



Comune di Alassio

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DELLE BANDIERE. CONCESSIONE DEL PATROCINIO

**Approvato con deliberazione c.c. n. 65 del 29 Settembre 2011
Modificato con deliberazione n. 64 del 30.09.2021**

INDICE	
CAPO I - FINALITA' DEL REGOLAMENTO	
<u>ART. 1</u> - FINALITA'	PAG.3
CAPO II - LO STEMMMA	
<u>ART. 2</u> - DESCRIZIONE DELLO STEMMMA	PAG.3
<u>ART. 3</u> - USO CIVICO	PAG.3
<u>ART. 4</u> - RIPRODUZIONE DELLO STEMMMA	PAG.4
CAPO III - IL GONFALONE	
<u>ART. 5</u> - DESCRIZIONE DEL GONFALONE	PAG.4
<u>ART. 6</u> - USO DEL GONFALONE	PAG.5
CAPO IV - LA FASCIA TRICOLORE	
<u>ART. 7</u> -FASCIA TRICOLORE	PAG.5
CAPO V – BANDIERE	
<u>ART. 8</u> - BANDIERA COMUNALE	PAG.6
<u>ART. 9</u> - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DELPALAZZO MUNICIPALE	PAG.6
<u>ART. 10</u> - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DELPALAZZO MUNICIPALE	PAG.6
<u>ART. 11</u> - MODALITA' DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE	PAG.6
CAPO VI - RESPONSABILE	
<u>ART. 12</u> - RESPONSABILE DELL' APPLICAZIONE DELREGOLAMENTO	PAG.7
CAPO VII - CONCESSIONE DI PATROCINIO	
<u>ART. 13</u> - FINALITA'	PAG.7
<u>ART. 14</u> - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	PAG.7
<u>ART. 15</u> - CONCESSIONE DEL PATROCINIO	PAG.7
CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI	
<u>ART. 16</u> -ENTRATA IN VIGORE	PAG.8

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DELLE BANDIERE. CONCESSIONE DEL PATROCINIO

CAPO I

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

ART. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso dello stemma, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere nonché la concessione del patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

CAPO II

LO STEMMA

ART. 2 - Descrizione dello stemma

1. Lo stemma del Comune è come descritto dal decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 1983 registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 1983 reg. n. 10 Presidenza Fog. N. 313 trascritto nell'Archivio Centrale dello Stato il 23 gennaio 1984 e nei registri dell'Ufficio Araldico il 06 febbraio 1984 :
"D'azzurro alla torre di rosso murata di nero, merlata di cinque alla guelfa, alla donna coronata d'oro e vestita di ermellino, con il colletto di rosso, nascente dallatorre, impugnante con la mano destra uno scettro gigliato, posto in banda, d'oro. Ornamenti esteriori da Comune."
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 3 - Uso Civico

1. La dicitura "Comune di Alassio" identifica sia il territorio comunale, che l'Amministrazione comunale nel suo complesso, nonché il Comune e gli organi amministrativi dell'Ente, secondo i principi fissati dalle leggi e dallo Statuto comunale.

ART. 4 - Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:
 - sugli atti d'ufficio, sia digitali che cartacei;
 - sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Alassio;
 - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente o patrocinate dal Comune di Alassio;
 - sulle pubblicazioni curate o patrocinate dal Comune;
 - sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
 - sugli automezzi comunali;
 - sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti dal Comune per ragioni di rappresentanza;
 - sul sito internet del Comune;
 - su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intenda riprodurre il suo stemma.
2. L'uso dello stemma è riservato al Comune.

Potrà essere autorizzato dal Sindaco l'utilizzo dello stemma in favore di Enti ed associazioni che perseguano scopi culturali, sociali, scientifici, al fine di pubblicizzare iniziative che abbiano ottenuto il patrocinio del Comune e che rivestano interesse rilevante per il Comune.

Non può essere concesso l'uso dello stemma per attività che rivestano scopo di lucro, fatti salvi i casi di cui al 2° paragrafo del presente comma.
3. L'utilizzo da parte delle aziende ed associazioni, di cui al precedente comma, dovrà essere autorizzato dal Sindaco, o suo delegato, su proposta del Responsabile competente.
4. L'uso improprio ed indecoroso dello stemma, o quando dall'uso stesso sia arrecato danno, onore o disonore per l'Amministrazione comunale, comporterà l'immediata revoca determinata con provvedimento del Responsabile competente.

CAPO III

IL GONFALONE

ART. 5 - Descrizione del gonfalone

1. Il Gonfalone del Comune di Alassio è costituito da drappo partito d'azzurro e di rosso riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma come sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Alassio. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

Il gonfalone è sospeso mediante un'asta che termina in punta con una freccia.
2. Il gonfalone è ordinariamente custodito nell'Ufficio del Sindaco della Residenza Municipale ovvero presso la sede del Comando di Polizia Municipale.

ART. 6 - Uso del gonfalone

1. Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno della Residenza Municipale o nelle sale comunali, il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.
2. Al di fuori della Residenza Municipale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili e religiose particolarmente sentite dalla Comunità, previa autorizzazione del Sindaco. Per la partecipazione ad iniziative promosse da privati, persone fisiche o giuridiche, è altresì necessario che le stesse siano patrocinate dal Comune o da altri Enti pubblici territoriali.
3. Non è necessaria alcuna autorizzazione del Sindaco perché l'Amministrazione comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:
 - Festa della Pace (1 gennaio)
 - Festa del S. Patrono
 - Anniversario della Liberazione (25 aprile)
 - Festa del Lavoro (1 maggio)
 - Festa della Repubblica (2 giugno)
 - Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)
 - Lutto cittadino, regionale o nazionale
 - Cerimonie di gemellaggio
 - Cerimonie organizzate dal Comune
 - Cerimonie ufficiali di altri enti ed istituzioni a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare
 - Cerimonie funebri di ex Sindaci e Amministratori in carica.

Il gonfalone è retto da un agente di Polizia Municipale in alta uniforme.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE

ART. 7- Fascia tricolore

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo esclusivamente da un Assessore oppure da un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie pubbliche, di cui all'art. 6 comma 3).

CAPO V

BANDIERE

ART. 8 - Bandiera comunale

1. La bandiera del Comune di Alassio è costituita da drappo blu e rosso in verticale, con al centro lo stemma del Comune.

ART. 9 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. All'esterno della Residenza Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale.
2. Le bandiere dovranno essere nelle ore notturne adeguatamente illuminate.
3. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

ART. 10 - Esposizione delle bandiere all'interno del Palazzo Municipale

1. All'interno della Residenza Municipale le bandiere nazionale, dell'unione europea e del Comune sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella sala Consiliare.
2. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione delle bandiere nazionale, dell'unione europea e del comunale all'interno di altre sale istituzionali.
3. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
4. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

ART. 11 - Modalità di esposizione delle bandiere

1. Le bandiere devono essere usate in modo proprio e dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Quando le bandiere sono tre, quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
5. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta, o recare all'estremità superiore dell'inferitura due strisce di velo nero.
6. Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

CAPO VI

RESPONSABILE

ART. 12 - Responsabile dell'applicazione del Regolamento

1. Con decreto del Segretario generale, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, vengono individuati i responsabili del procedimento per la regolare applicazione dei capi da II a V del presente regolamento.

CAPO VII

CONCESSIONE DI PATROCINIO

ART. 13 - Finalità

1. Il patrocinio costituisce il riconoscimento da parte del Comune di Alassio delle iniziative e manifestazioni promosse da soggetti pubblici e privati di particolare valore sociale, morale, turistico, culturale, celebrativo, educativo, sportivo, ambientale ed economico, non aventi scopo di lucro, le quali dovranno essere pubblicizzate con l'indicazione: "con il patrocinio del Comune di Alassio".
2. Il patrocinio è concesso per iniziative e manifestazioni che si svolgono nell'ambito del territorio comunale ed, in via eccezionale, al di fuori del territorio comunale, purché presentino un contenuto strettamente legato al territorio comunale.

ART.14 - Presentazione delle domande

1. Le richieste di patrocinio dirette al Sindaco devono illustrare le iniziative nei contenuti, fini, tempi, luogo e modalità di svolgimento, nonché contenere l'indicazione dei soggetti richiedenti.
2. Le domande di patrocinio sono trasmesse al Sindaco, di norma, almeno nei 60 giorni antecedenti la data di svolgimento dell'iniziativa. La richiesta viene istruita dal Servizio di competenza e la relativa proposta di concessione sottoposta al Sindaco, o suo delegato, per la valutazione finale di merito.

ART. 15 - Concessione del patrocinio

1. Il Sindaco si esprime riguardo alla concessione del patrocinio mediante formale nota di conferimento, ovvero diniego, comunicata al richiedente.
2. Il patrocinio è concesso a :
 - a) enti, associazioni, organizzazioni pubbliche e private che, per notorietà e struttura sociale diano garanzia di carattere e validità dell'iniziativa .
 - b) soggetti privati di chiara fama e prestigio.
3. Non è ammessa la concessione del patrocinio a favore di organizzazioni politiche esindacali.
4. Il patrocinio non dà diritto a contributi finanziari o ad interventi di supporto organizzativo o logistico per i quali si applica la specifica disciplina regolamentare in materia di contributi e sovvenzioni.
5. L'eventuale diniego del patrocinio dovrà essere motivato e comunicato agli interessati.
6. I soggetti beneficiari sono tenuti a far risultare con appropriata pubblicizzazione che le attività

sono realizzate con il patrocinio del Comune di Alassio.

7. Il patrocinio può essere concesso in riferimento a singole iniziative e non, genericamente per tutte o per più iniziative promosse dallo stesso soggetto.

CAPO VIII DISPOSIZIONI

FINALI

ART. 16 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione che lo approva.